



LIBRI

a cura di Linda Cottino con Anna Girardi

Natura, fonte di vita

Quattro libri, quattro modi diversi di percepire l'immanenza del territorio e di raccontarla: dal pioniere dell'ambientalismo alle proposte concrete per vivere, preservare e rispettare la montagna

«**M**igliaia di persone stanche, esaurite, iper-civilizzate, stanno iniziando a scoprire che andare in montagna è tornare a casa; che la natura selvaggia è una necessità; e che i parchi e le riserve montane non sono utili solo in quanto fonte di legname e di acqua per irrigare – ma come *fonti di vita*». Un'affermazione quanto mai attuale e calzante per noi abitanti del terzo millennio. A pronunciarla potrebbe essere stato un giovane dei Fridays for Future, invece fu John Muir, nel 1889. Chissà cosa penserebbe il pioniere dell'ambientalismo se potesse assistere agli scompensi creati dalla «civiltà del progresso», quella che egli riteneva niente più che una «volgar barabarie rispetto all'intensa purezza, alla cordialità e alla bellezza della Natura». *Andare in montagna è tornare a casa* è una raccolta di scritti sulla natura selvaggia tratti dalla ricchissima produzione di Muir. La loro profonda suggestione non promana soltanto dalla densità descrittiva, dai dettagli che il *wanderer* scozzese-americano sa scoprire e dalle atmosfere che sa ricreare scrivendo – si tratti di fiori o di animali,

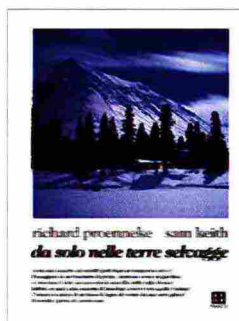
di rocce o di acque, di boschi, di ghiacciai – ma da una capacità di «spiritualizzare» la natura in tutte le sue forme, di farcene percepire l'essenza vitale; sempre, anche quando c'è di mezzo il pericolo: un animale selvatico potenzialmente aggressivo, una tempesta, un terremoto. La raccolta di racconti si fa caleidoscopio di immagini ed emozioni di cui il lettore che ha mantenuto un germe di sensibilità può nutrirsi, e che riverbera con forza ben maggiore di un qualsiasi manifesto politico. Analoga forza, anche se con accenti molto diversi – niente trascendentalismo, ma natura cruda con cui confrontarsi, talora in un vero e proprio corpo a corpo – sprigiona da un altro libro di assoluto fascino, pubblicato dalla medesima casa editrice Piano B. Si tratta del diario tenuto dall'americano Richard Proenneke durante il suo primo anno *Da solo nelle terre selvagge*. Dopo aver servito nella Seconda guerra mondiale come carpentiere, ed esser poi divenuto un imbattibile meccanico e motorista, nei primi anni '60 Dick Proenneke decide di installarsi in un angolo di Alaska, in riva ai Twin Lakes, dove costruisce la sua baita. Primo

passo per entrare in un mondo sconosciuto, estremo nei suoi rigori, dolcissimo nei suoi doni: un mondo in cui sono gli elementi di natura, le stagioni, gli animali a «dettare l'agenda» all'uomo. Pena la sopravvivenza. Proenneke rimarrà trent'anni in quel lembo di Alaska, ne diventerà parte e ne sarà il tutore.

Spostiamo ora l'orizzonte in Italia. Dove, al confronto con il Nordamerica, rimangono ben pochi spazi di natura selvaggia. Eppure la spina dorsale dell'Italia è costituita da luoghi che se non sono selvaggi sono remoti, e spesso abbandonati. E l'esperienza che profetizzava più di un secolo fa John Muir è tanto più vera se riportata – oggi – a quella media montagna che tanto si ritrova in Appennino. Anche qui è possibile un'immersione quasi totale nella natura. La flora e la fauna sono tipiche dei luoghi, «le distese di faggi e di querce, il passo felpato della volpe, del cinghiale e del lupo si sposano con un sottobosco fatto di felci e funghi di ogni tipo». La vista può spaziare per ore su distese di colli senza imbattersi in un segno umano. Montagne più alte e impervie si alternano ad altipiani, boschi e valli in mano



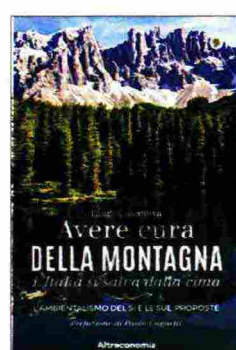
JOHN MUIR
**ANDARE IN MONTAGNA
È TORNARE A CASA**
PIANO B
194 PP., 15,00 €



RICHARD PROENNEKE,
SAM KEITH
**DA SOLO NELLE TERRE
SELVAGGE**
PIANO B
288 PP., 20,00 €



AA. VV.
LE VIE DELL'ACQUA
DONZELLI
200 PP.
17,00 €



LUIGI CASANOVA
**AVERE CURA
DELLA MONTAGNA**
ALTRECONOMIA
192 PP., 14,00 €



alla natura. Allontanandoci dall'esperienza tangibile del diario di Richard Proenneke ci piace qui presentare un libro sicuramente più "aulico", *Le vie dell'acqua. L'Appennino raccontato attraverso i fiumi*, parte di una serie dedicata alla valorizzazione di queste terre: "Civiltà Appennino", a cura della Fondazione Appennino, in collaborazione con Donzelli Editore. Qui a parlare sono sette scrittori italiani dalla voce incisiva e personale: raccontano i luoghi appenninici attraverso i corsi d'acqua che sgorgano dalle sue montagne: Laura Bosio, Guido Conti, Donatella Di Pietrantonio, Carlo Grande, Giuseppe Lupo, Raffaele Nigro, Laura Pariani. Come recita la sinossi, «l'acqua è linfa vitale dei nostri paesi e i fiumi sono in movimento continuo, scendono dalle alture e raggiungono i posti più lontani della pianura. Man mano che viaggiano, si caricano di storie...». Contro un'idea asfittica e minimalista di letteratura.

Contro un'idea asfittica e idealista di ambientalismo, invece, e per ricollegarci a John Muir, è il libro di Luigi Casanova, subito in classifica a poche settimane dal lancio: *Avere cura della montagna*. È un lavoro importante che in maniera chiara, solida e programmatica, riporta atti di convegni, numeri, dati, per «presentare la capacità propositiva che emerge dalle lotte ambientaliste (...) un contributo teso a superare l'ingiusta etichetta del "No" e dimostrare

I LIBRI DEL CAI

GIAN PAOLO BOSCARIOL

LA SENTIERISTICA NELLA NORMATIVA E NELLA GIURISPRUDENZA

CAI 472 PP., 32,50 €

Il 2020 si è concluso con una novità: la nascita della collana "Montagna e Diritto", un nuovo cammino che «negli auspici, dovrà condurci a maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto a temi che, a livelli direttivi o anche solo individuali, interessano tutti coloro che amano, frequentano e vivono la montagna». Queste le parole del Presidente generale Vincenzo Torti, che della collana è stato l'ideatore e il primo sostenitore. La pubblicazione, di estrema attualità, ha lo scopo di illustrare in maniera precisa il variegato complesso di norme di cui, nel corso degli anni, ogni regione italiana si è dotata per disciplinare la materia della sentieristica. Boscariol esamina le molteplici competenze costituzionali ed istituzionali, inquadrando il ruolo del Cai nell'ordinamento giuridico e ponendo a raffronto le diverse normative sulle più rilevanti tematiche legislative. Un lavoro fondamentale per le Sezioni e i Soci Cai, ma anche per tutti coloro che vedono nella rinascita delle Terre alte una nuova via per guardare al futuro. Riprendendo le parole di Vincenzo Torti, «i sentieri mai come oggi assumono la valenza di strumenti con cui è possibile incidere sui paesaggi (...) riportando in molti borghi, altrimenti destinati allo spopolamento, potenzialità di un turismo attento, desideroso di conoscere e scoprire, al ritmo lento del cammino».

come l'ambientalismo sia sinonimo di altro, un'altra società, un altro modo di vivere, un'altra comunicazione reciproca, un'altra convivenza fra noi umani e le diverse forme di vita». Concludiamo con le parole di Paolo Cognetti, che del testo ha scritto la prefazione e che ben riassume il cuore del volume: «Come immaginiamo un nuovo turismo dolce che però garantisca posti di lavoro? Come immaginiamo di usare i boschi e le acque in modo rispettoso ma

anche redditizio per una comunità? Come immaginiamo una convivenza pacifica con gli animali selvatici? Economia non vuol dire diventare ricchi, vuol dire riuscire a vivere dove vogliamo vivere. Il lavoro è un punto fondamentale che dobbiamo mettere al centro del discorso, se vogliamo essere ascoltati. Un ambientalismo che vuol vincere le sue battaglie secondo me dovrebbe ripartire da qui».

L.C. e A.G.

TOP 3 I TITOLI PIÙ VENDUTI NELLE LIBRERIE SPECIALIZZATE IN MONTAGNA E ALPINISMO

LIBRERIA LA MONTAGNA, TORINO

1. M. Corona, *L'ultimo sorso*, Mondadori
2. A. Gobetti, *Dal fondo del pozzo ho guardato le stelle*, SEM
3. N. Purja, *Oltre il possibile*, Solferino

LIBRERIA BUONA STAMPA, COURMAYEUR

1. G. Carr, *Sangue sul Monte Bianco*, Mulatero
2. G. Andruetto, Bertone, *La montagna come rifugio*, Castelvevichi

LIBRERIA MONTI IN CITTÀ, MILANO

1. M. A. Ferrari, *Mia sconosciuta*, Ponte alle Grazie
2. S. Moro, *Ho visto l'abisso*, Rizzoli
3. F. Copiatti, *Cicogna ultima Thule*, Monte Rosa edizioni

LIBRERIA GULLIVER, VERONA

1. M. A. Ferrari, *Mia sconosciuta*, Ponte alle Grazie
2. J. Krakauer, *Aria sottile*, Corbaccio
3. F. Benuzzi, *Fuga sul Kenya*, Corbaccio

LIBRERIA PANGEA, PADOVA

1. O. Gubeila, *In Carnia per terre alte*, Bookabook
2. E. Reclus, *Storia di un ruscello*, Eleuthera
3. N. Purja, *Oltre il possibile*, Solferino

LIBRERIA CAMPEDEL, BELLUNO

1. M. Ossini, *Le montagne rosa*, Rizzoli
2. F. Vascellari, L. De Barba, *Scialpinismo Marmole Antelao e Sorapiss*, ViviDolomiti
3. S. Moro, *Ho visto l'abisso*, Rizzoli

LIBRERIA SOVILLA, CORTINA D'AMPEZZO

1. N. Purja, *Oltre il possibile*, Solferino
2. L. Mercalli, *Salire in montagna*, Einaudi
3. S. Ardito, *Everest. Una storia lunga 100 anni*, Laterza

TOP GUIDE

1. J.-B. Mang, *Gran Paradiso Toponeige*, Volopress
2. D. Giusti, G. Passino, *Mont Blanc Freeride*, Idea Montagna
2. G. Valè, *Scialpinismo tra Lombardia e Grigioni*, Versante Sud



DA CERCARE IN LIBRERIA

In collaborazione con
la Libreria La Montagna di Torino
libreriamontagna.it

CORSA&TRAIL

AA.VV. Corse leggendarie in tutto il mondo.

200 proposte per correre in 60 paesi
in un volume illustrato.
EDT-Lonely Planet, 327 pp., 32,00 €

Fulvio Massa, 360 Trail

Dal primo passo alla performance con il nuovo
"manuale del trail".
S.P.M. Publishing, 496 pp., 34,00 €

NARRATIVA

B. Berni (a cura di),

Leggende groenlandesi
Iperborea, 233 pp., ill. Federica Bordoni, 16,50 €

Barbara Cassioli, Di questi tempi

Da Bologna a Lampedusa senza soldi,
in cerca di storie di cambiamento.
Alpine Studio, 241 pp., 16,80 €

A. Hofstetter, S. Illek, M. Pircher

Marcel Hirscher
La storia agonistica e umana dello sciatore
più vincente di sempre.
Mulatero, 604 pp., 19,00 €

Simone Moro,

Ho visto l'abisso
Il tentativo invernale con Tamara Lunger
della traversata Gasherbrum I-II.
Rizzoli, 253 pp., 18,00 €

Mirella Tenderini, Cent'anni di vita

Lettere ai miei nipoti.
Tararà, 225 pp., 18,00 €

Dusan Jelincic,

Gli eroi invisibili dell'Everest
Romanzo.
Bottega Errante, 159 pp., 15,00 €

FOTOGRAFIA

P. Agosti, A. Demichelis

Ricordati di non dimenticare
Nuto Revelli, una vita per immagini.
L'Artistica-Fondazione Nuto Revelli,
159 pp., 20,00 €

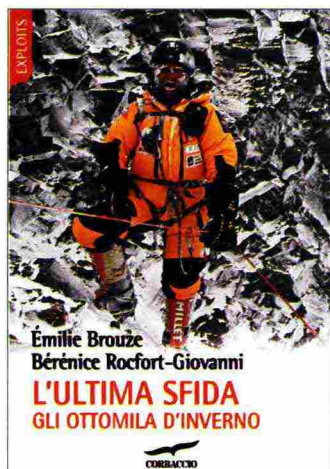
MONTAGNA

Fabio Copiatti, Cicogna ultima Thule

In cammino dal Lago Maggiore alla Val Grande.
MonteRosa Edizioni, 249 pp., 16,90 €

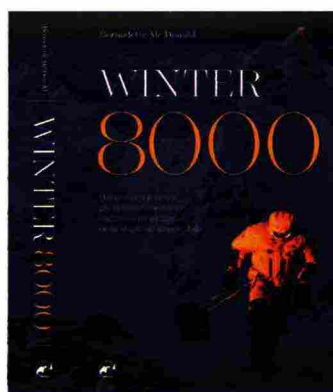
Caroline Moorehead, La casa in montagna

Storia di quattro partigiane.
Bollati Boringhieri, 413 pp., 29,00 €



**ÉMILIE BROUZE
E BÉRÉNICE ROCFORT-GIOVANNI**
**L'ULTIMA SFIDA, GLI OTTOMILA
D'INVERNO**

CORBACCIO
168 PP., 18,00 €



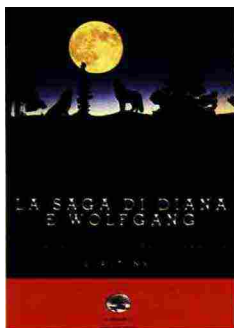
BERNADETTE MCDONALD
WINTER 8000
MULATERO EDITORE
336 PP., 23,00 €

Lo storico marchio dell'editoria di montagna Corbaccio e la più giovane Mulatero pubblicano due libri apparentemente simili per argomento ma diversi nell'approccio e nei contenuti: *L'Ultima sfida, Gli ottomila d'inverno* e *Winter8000*.

È curioso che Corbaccio si affidi a due giovani giornaliste francesi, Émilie Brouze e Bérénice Rocfort-Giovanni, che nulla sanno di montagna né di storia dell'alpinismo. Sono loro stesse nella prefazione a svelare la scintilla che le ha appassionate al tema: i giorni tremendi, vissuti con ansia da tutta la Francia, delle operazioni di salvataggio di Élisabeth Revol. Ed è proprio dalla vicenda del 2018 sul Nanga Parbat e dagli intensi dialoghi

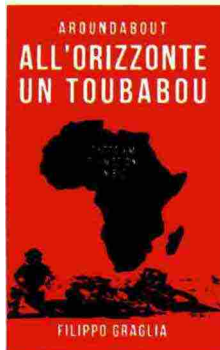
con Élisabeth – dopo nove mesi di tentativi prima di poterla incontrare – che le due iniziano a esplorare il mondo degli 8000 invernali. Chi sono gli alpinisti che si dedicano a questa disciplina? Quali le motivazioni che li spingono e quale la storia di questo modo di fare alpinismo? Il risultato è un lavoro certosino, ricco di citazioni, interviste, collegamenti, quasi una tesi di laurea, che, se può sembrare ingenua a chi conosce l'ambiente e lo segue da anni, ha però il pregio di proporre una visione a 360 gradi: l'ideale per chi voglia avvicinarsi alla materia. Accanto a quella di Revol, incisive le voci di Krzysztof Wielicki, Leszek Cichy e Simone Moro.

Dal canto suo, l'editore Mulatero gioca l'asso di una veterana, la canadese Bernadette McDonald, a lungo alla direzione del Banff Mountain Film Festival e studiosa dell'alpinismo est-europeo. La sua cavalcata nella storia delle ascensioni invernali agli 8000 dà infatti grande risalto, com'è giusto che sia, alla scuola polacca dei "guerrieri del ghiaccio", coloro che fin dal 1973 si ritagliarono un posto nell'olimpo dell'himalaysmo affinando l'arte di soffrire nelle disumane condizioni dei mesi più crudeli dell'anno. Sorretta da una ricerca rigorosa, l'autrice affronta la vastità della materia (più di 200 spedizioni e oltre 1500 alpinisti coinvolti) seguendo l'ordine cronologico, e pennella ritratti e ambienti, apre squarci di pura avventura – isolamento assoluto, freddo totale, problemi da risolvere, meteo imprevedibile e poche possibilità di successo... Tante sfide, compresa quella delle relazioni umane, che in simili condizioni si fanno anch'esse estreme. Come si augurava l'alpinista svizzera Marianne Chapuisat, prima donna su un ottomila in inverno (Cho Oyu, 1993): «Possa la cruda bellezza della montagna sopire, anche solo per un po', la meschinità che a volte affligge lo spirito umano». Purtroppo tanta bellezza nulla può contro vizi e virtù di noi esseri terreni, su cui McDonald solleva il sipario mettendoci di fronte a un alpinismo sovente ridotto a battaglia tra personalità, teatro di parossistiche ossessioni. Ciò detto, la ricostruzione offerta da *Winter 8000* trasmette una tale potenza che appassionatamente ci soggioga.



ALBERTO FRANCHI
LA SAGA DI DIANA E WOLFGANG
VIVIDOLOMITI EDIZIONI
126 PP., 16,90 €

Che una golden retriever venga abbandonata in montagna, entri in contatto con un branco di lupi, si inselvatichisca e si accoppi con il capobranco, dando alla luce tre cuccioli meticci potrà sembrare poco credibile, ma l'intera storia di questo microcosmo animale è ricostruita con tanta precisione e verosimiglianza che senza accorgercene veniamo sbalzati tra valli e boschi e pendii innevati, là dove si svolgono le intense e drammatiche vicende del racconto. Noi umani, da cui non c'è da aspettarsi niente di buono.



FILIPPO GRAGLIA
ALL'ORIZZONTE UN TOUBABOU
EDITO IN PROPRIO
338 PP., 15,00 €

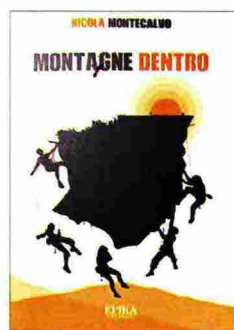
Tutto quel che può accadere a un *toubabou* (un bianco) nello spazio di 615 giorni e 25000 km percorsi in bicicletta, dal Nord Italia alla punta del Sud Africa, lungo la linea occidentale del grande continente. Deserto e montagne, foreste, pericoli, malaria, incidenti e incontri preziosi in un susseguirsi di comunità umane multiformi. «Che cosa fa di un viaggio, un Viaggio? Quando il corpo e l'anima sono insieme attivi e ricettivi, quando sono presente nel momento, allora sto viaggiando». Un diario genuino e spassionato.



**V. BAZZAN, M. GASPARINI,
B. SARTORELLO, B. SCOMPARIN**
**111 LUOGHI DI BIELLA
CHE DEVI PROPRIO SCOPRIRE**
EMONS EDIZIONI
234 PP., 14,95 €

La collana di guide dei 111 luoghi da scoprire si dedica ora alla città di Biella e ai suoi dintorni. E gli autori non hanno trascurato le montagne che circondano la città natale di Quintino Sella. Così, seguendo i torrenti che scendono dalle valli, scopriamo una curiosa installazione di cracking art sul Cervo, non distante dalla Fondazione Sella dov'è custodito il patrimonio fotografico di Vittorio. E poi rifugi alpini come il Rivetti, il giardino botanico di Oropa, l'incontro con l'alpinista Enrico Rosso e il Trail del Monte Casto.

A. For.



NICOLA MONTECALVO
MONTAGNE DENTRO
EPIKA EDIZIONI
238 PP., 16,50 €

Commoventi, freschi, sinceri. I racconti di Nicola Montecalvo toccano corde profonde. I protagonisti si trovano a dover fronteggiare momenti di vita cruda, dura. Situazioni con le quali tutti possono trovarsi a convivere. E la montagna non è presente come luogo di consolazione, fuga o, retoricamente, rifugio. La montagna si manifesta nel quotidiano di ciascuno, nella solitudine di un vecchio falegname o nella curva insidiosa di una strada. Con lo sguardo però sempre rivolto al futuro, verso una fiammella di speranza.

IL COLLEZIONISTA

a cura di **Leonardo Bizzaro** e **Riccardo Decarli**,
Biblioteca della Montagna-Sat

A proposito di collane. No, non diciamo dello *dzi* tibetano portato attorno al collo da ogni himalayista che si rispetti. Quello varrebbe di per sé una rubrica, ma qui parliamo delle collane di libri che sono un buon inizio per una collezione. Pietro Crivellaro ne ha elencate venti, fra quelle che in Italia hanno fatto la storia della letteratura a noi più cara, nella bella mostra alla decima Rassegna internazionale dell'editoria di montagna, Festival di Trento 1996 (e può darsi che si trovi ancora qualche copia del catalogo, tuttora citato dai librai antiquari). Altre se ne sono aggiunte nel frattempo, alcune che varrebbe magari la pena di acquistare, leggere e mettere da parte, ché un valore di certo lo avranno. Nei mesi passati abbiamo parlato di "Montagna", l'elegante serie voluta da Ettore Cozzani nell'alveo della sua casa editrice L'Eroica e affidata a Giuseppe Zoppi; dei "Licheni" nati con gli editori Vivalda e L'Arciere e oggi approdati dopo svariate traversie a Priuli&Verlucchi. Prima ancora abbiamo detto della collana "Montagne" di Zanichelli, inizialmente diretta da Walter Bonatti e, con l'occasione, abbiamo esplorato le altre esperienze bolognesi dedicate alla montagna, compresa quella di Alfa, da cui sono state pubblicate ad esempio le prime edizioni di Gaston Rébuffat (bei volumi, da cercare finché sono ancora a poche decine di euro). Insomma, c'è di che riempire già un paio di librerie, nell'attesa che se ne scriva qualche saggio bibliografico. L'Eroica – intesa come casa editrice di poesia e bellissima rivista impreziosita dalle xilografie dei migliori incisori dell'epoca – ha avuto più di uno studio che se n'è occupato: anche solo su internet si trovano interessanti disamine. Non altrettanto si può dire della sua derivazione dedicata alla montagna, nonostante comprenda le prime edizioni di capolavori come *Fuga sul Kenya* di Benuzzi e *Fontana di giovinezza* di Lammer. E per chiudere con le collane, si cerchino ancora i cinque soli titoli che formano la collana Biblioteca Alpina creata da Bepi Mazzotti per l'editore Canova di Treviso: tre dello stesso Mazzotti, oltre a *Sulle Alpi* di Alessandro Dumas e *Ricordi di un alpinista* di Emilio Javelle. Tutti questi libri non superano i 50 euro, salvo rari casi, talvolta anzi stanno sotto i dieci.